

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3 MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA - LEADER**



**Misura 7**

**Sottomisura 7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE  
Parte Specifica**

Allegato A al D.D.G. n. 3766 del 28/11/2017

## INDICE

Premessa e riferimenti normativi.....	3
1. Dotazione finanziaria.....	4
2. Obiettivi.....	4
3. Beneficiari.....	5
4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	5
5. Spese ammissibili.....	6
6. Interventi e spese non ammissibili.....	6
7. Localizzazione.....	6
8. Contenuto dei Piani.....	6
9. Criteri di selezione.....	7
10. Intensità di aiuto e massimali di spesa.....	8
11. Impegni ed obblighi del beneficiario.....	8
12. Modalità di attivazione e accesso alla misura.....	8
13. Domanda di sostegno.....	8
13.1.Documentazione.....	9
14. Procedimento amministrativo.....	10
14.1.Ricevibilità.....	10
14.2.Ammissibilità e valutazione.....	10
14.3.Formulazione delle graduatorie.....	10
15. Tempi di esecuzione.....	11
16. Domanda di pagamento.....	11
16.1.Documentazione.....	11
16.2.Modalità di presentazione domanda di pagamento.....	12
17. Controlli e sanzioni.....	13
18. Disposizioni finali.....	13
19. Trattamento dei dati personali.....	13
20. Informazioni, riferimenti e contatti.....	14

## **Premessa e riferimenti normativi**

La sottomisura 7.1 *“Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”*, sarà attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 successivamente modificato con decisione C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017. Le presenti disposizioni disciplinano unicamente gli aspetti specifici della sottomisura 7.1 e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i., consultabili nel sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).*

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di

- sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
  - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
  - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 successivamente modificato con decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
  - Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
  - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
  - Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.I;
  - Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..

## **1. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per la sottomisura è pari a € 1.000.000,00, di cui FEASR € 605.000,00.

## **2. Obiettivi**

L'articolo 20, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1305/2013 prevede che “gli investimenti sostenuti nell'ambito della misura 7 sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle aree rurali Ce D e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale”.

La sottomisura 7.1, mira a sostenere la stesura e l'aggiornamento dei Piani di Sviluppo dei Comuni situati in zone rurali C e D, al fine di individuare gli interventi idonei a contribuire al rilancio socio-economico di tali aree.

I piani potranno inoltre contenere delle specifiche focalizzazioni riguardanti aree territoriali di particolare importanza ai fini dello sviluppo delle azioni del piano, che, partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali, giungono a specificare le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi.

Le presenti disposizioni specifiche di sottomisura sono pertanto finalizzate alla stesura e all'aggiornamento di piani di sviluppo dei Comuni, nell'ambito della FA 6.B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; tale pianificazione è necessaria al fine di individuare progetti di investimento da realizzare nell'ambito delle altre sottomisure della Misura 7 previste nel PSR Sicilia 2014-2020, di seguito riportate:

- Infrastrutture su piccola scala (sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico") che contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c, e agli obiettivi trasversali Ambiente e Innovazione;
- Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala") che contribuisce direttamente alla FA 6b;
- Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (sottomisura 7.6 "sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di Ambiente") che contribuisce direttamente alla FA 6b e all'obiettivo trasversale innovazione.

### **3. Beneficiari**

I beneficiari della sottomisura sono gli Enti locali, gli Enti pubblici e i Gruppi di Azione Locale.

### **4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

La stesura e/o aggiornamento di Piani dei Comuni è sovvenzionabile esclusivamente nel caso riguardino interventi nelle zone rurali C e D. I piani devono avere un approccio di tipo integrato e prevedere iniziative in più settori.

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico nel quale è documentata la propria posizione anagrafica ai sensi del DPR 503/99, e del D Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro, 81 - 00185 ROMA.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA.

## **5. Spese ammissibili**

Si finanzia la stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo di aree comunali situati nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D), oppure nelle aree rurali intermedie (Aree C e aree C1).

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa; queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

La presente sottomisura coprirà i seguenti tipi di costo:

- spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei Comuni (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni riconducibili, in via indicativa, quali:
  - costi per l'acquisto o la realizzazione di elaborati e cartografie necessari per la redazione del piano e per la individuazione di progetti ritenuti prioritari;
  - servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste (esempio indagini e sopralluoghi finalizzati alla definizione/implementazione e predisposizione del piano e dell'ipotesi progettuale;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi.

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con D.D.G. n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i..

## **6. Interventi e spese non ammissibili**

Non sono ammissibili i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.

## **7. Localizzazione**

Il sostegno è limitato alla redazione di piani delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C) e aree C1, di cui al relativo Allegato 6 del PSR Sicilia 2014-2020, consultabile sul sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

## **8. Contenuto dei Piani**

In considerazione delle finalità della Misura 7, i piani di sviluppo di aree comunali dovranno contenere gli elementi necessari per consentire la realizzazione degli investimenti contemplati nell'ambito delle sottomisure 7.2, 7.5.e 7.6 I Piani dovranno comprendere i seguenti contenuti minimi:

- Dati del beneficiario
- Analisi Swot del territorio
- Individuazione dei fabbisogni prioritari
- Obiettivo generale e obiettivi specifici del piano di sviluppo
- Strategie di intervento
- Elenco degli interventi prioritari

Gli interventi prioritari con la strategia di intervento definitiva nell'ambito dei Piani di Azione Locale presentati dai Gruppi di Azione Locale individuati ai sensi della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020.

## 9. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

CRITERI DI SELEZIONE				
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio		Punteggio	Documentazione comprovante il requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 40 punti)	Tipologia di interventi previsti nel piano di sviluppo	Territori comunali interamente ricadenti in Area D	20	Relazione ed elaborati allegati al progetto
		Territori comunali ricadenti per almeno il 50% in Area D	10	
		Territori comunali interamente ricadenti in Area Natura 2000	20	
		Territori comunali ricadenti per almeno il 50% in Area Natura 200	10	
Numero di Enti coinvolti (max 10 punti)	Numero di Enti coinvolti: > 5 Enti coinvolti 3 -5 Enti coinvolti 1- 2 Enti coinvolti		10 5 3	Dichiarazione/delibera degli Enti che presentano il Piano di sviluppo
Potenziati destinatari dell'intervento (max 20 punti):	Popolazione: > 20.000 abitanti >15.000 ≤ 20.000 abitanti >10.000 ≤ 15.000 abitanti ≤ 10.000 abitanti		20 15 10 5	Censimento della popolazione ISTAT
Importanza del progetto proposto per il progetto globale di cui fa parte (max30 punti )	Percentuale di rappresentatività (in termini di n. di interventi) del progetto presentato, redatto in linea con la FA6b, rispetto al progetto globale di sviluppo del comprensorio (se esistente):			Progetto presentato e piano di sviluppo globale del comprensorio
	10%		5	

Tra 11% e 20%	10	
Tra 21% e 30%	20	
Oltre il 30%	30	

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti da raggiungere su almeno due criteri.

### **10. Intensità di aiuto e massimali di spesa**

Il sostegno, concesso sotto forma di contributo in conto capitale in misura pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento, sarà erogato in un'unica soluzione (saldo) in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti.

La spesa massima ammessa per domanda di contributo è di euro 20.000,00 IVA inclusa.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato nella GUUE L 352 del 24/12/2013. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso ad una medesima impresa unica non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Deve essere dimostrato un collegamento vincolante tra la stesura e/o aggiornamento dei piani di sviluppo delle aree comunali e le iniziative che si intendono promuovere a finanziamento con le sottomisure 7.2, 7.5 e 7.6; pertanto gli studi saranno finanziati esclusivamente per quei Comuni che attivano gli interventi previsti dalle sottomisure sopra indicate.

### **11. Impegni ed obblighi del beneficiario**

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

### **12. Modalità di attivazione e accesso alla misura**

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno secondo quanto previsto dal bando.

Le singole domande di sostegno, superate la fase di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

### **13. Domanda di sostegno**

Per l'accesso alla sottomisura dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di

sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020”, emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell’agricoltura - Ispettorato dell’Agricoltura competente per territorio. La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento regionale dell’Agricoltura – Ispettorato dell’Agricoltura competente per territorio. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 7.1

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in originale e in copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l’ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

### **13.1. Documentazione**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l’inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, l’Amministrazione eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, l’amministrazione procederà oltre che all’archiviazione dell’istanza, anche all’avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l’inammissibilità la seguente documentazione:

- stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del Beneficiario o legale rappresentante del partenariato;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 delle presenti disposizioni, debitamente compilata;
- patto d’integrità sottoscritto dal beneficiario;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
- delibera dell’Organo deliberante competente che autorizza la presentazione del Piano di sviluppo;
- fascicolo anagrafico aggiornato e validato;

- piano di sviluppo socio-economico.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

#### **14. Procedimento amministrativo**

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2. 4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

##### **14.1. Ricevibilità**

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza e completezza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione del piano di sviluppo.

##### **14.2. Ammissibilità e valutazione**

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

Il soggetto incaricato dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dall'Ispettore dell'Agricoltura competente per territorio.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente, comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

##### **14.3. Formulazione delle graduatorie**

Ciascun Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio formulerà una graduatoria provvisoria provinciale. La graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità/ammissibilità, approvata con provvedimento del Dirigente Generale, sarà pubblicata con valore legale nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> e verrà affissa per 30 giorni all'albo regionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello

Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e/o delle sedi periferiche dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea al fine di consentire la presentazione di eventuali memorie difensive, presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito.

Con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale,, si procederà alla sua pubblicazione sulla GURS e sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea.

## **15. Tempi di esecuzione**

I piani devono essere redatti e rendicontati entro la data indicata nel decreto di concessione. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di saldo del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 16 Domanda di pagamento.

## **16. Domanda di pagamento**

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione (saldo) in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile. Non saranno concessi anticipazioni e/o acconti.

### **16.1. Documentazione**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la stesura del Piano comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, pertanto alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per cui si chiede il sostegno;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovano i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- contratti e relazione sulle attività relative alle spese di consulenza;
- elaborati e studi;
- copia delle Delibere di approvazione dell'Organo Deliberante competente del Piano di sviluppo socio-economico.

Più specificatamente:

**A)** per Piani di sviluppo redatti direttamente da parte del beneficiario (mediante l'impiego di personale dipendente dal Comune):

- dichiarazione resa dal rappresentante legale circa i costi (spese per personale dipendente) complessivamente sostenuti dall'Ente per la redazione del piano. In tale dichiarazione dovrà innanzitutto essere individuato, per ciascun dipendente dell'Ente impegnato nella stesura del piano, il "costo orario lordo" (suddiviso in: importo netto, contributi previdenziali, ritenute fiscali e altri oneri a carico dell'Ente). Per ciascun dipendente ed in relazione a ciascun mese in cui ha svolto tale attività dovrà quindi essere allegato apposito *time sheet* riportante, per ciascun giorno lavorativo, le ore di lavoro effettivamente dedicate alla redazione del piano. Per ciascun dipendente, il totale della spesa rendicontabile sarà computato moltiplicando il "costo orario lordo" per il numero complessivo di ore effettivamente dedicate alla redazione del piano;
- copia di tutti i cedolini dello stipendio "rendicontati" nella sopracitata dichiarazione,

- allegando a ciascuno di essi la prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, attestante l'uscita di cassa);
- B)** per Piani di sviluppo redatti facendo ricorso a professionalità esterne (mediante l'affidamento di appositi incarichi):
- determinazione di affidamento dell'incarico (dalla quale si evinca la procedura utilizzata per la selezione/individuazione del soggetto affidatario);
  - contratto o convenzione stipulata con l'affidatario dell'incarico (contenente l'indicazione delle attività da svolgersi e del periodo in cui le stesse devono essere svolte);
  - copia delle fatture e degli atti del responsabile del procedimento con i quali se ne dispone il pagamento (atti di liquidazione), allegando a ciascuna di esse la prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, attestante l'uscita di cassa). Il beneficiario ha l'obbligo di far riportare nell'oggetto delle fatture (fatture elettroniche) che saranno presentate ai fini della rendicontazione la dicitura "Spesa sostenuta a valere della Misura 7, Sottomisura 7.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

L'ufficio istruttore competente, provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non potranno essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, si provvederà alla autorizzazione al pagamento.

## **16.2. Modalità di presentazione domanda di pagamento**

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020. Sottomisura 7.6", trattenendo copia conforme all'originale.

## **17. Controlli e sanzioni**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l'operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. 8 febbraio 2016 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale" (G.U.R.I. n. 67 del 21/03/2016).

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

## **18. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Le presenti Disposizioni attuative, approvate con decreto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, saranno pubblicate, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea ed entreranno in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta pubblicazione del sopra citato sito assessoriale delle presenti Disposizioni attuative - parte specifica.

## **19. Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30

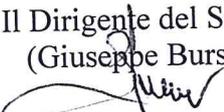
giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Sicilia, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

## 20. Informazioni, riferimenti e contatti

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER” – [agri.serviziolider@regione.sicilia.it](mailto:agri.serviziolider@regione.sicilia.it)

Il Dirigente del Servizio 3  
(Giuseppe Bursi)

  
Il Dirigente della UO S3.02  
(Celeste Di Girolamo)

Il Funzionario direttivo  
(Alessandra Li Bassi)





Il Dirigente Generale  
(Gaetano Cimò)

